



MISTO AZIONE

AL Sindaco Comune Città di Castello

Luca Secondi

Interrogazione

Oggetto: Degrado Urbano: La città merita più cura e meno degrado

Premesso che

- il decoro urbano rappresenta un elemento fondamentale della qualità della vita dei cittadini e dell'immagine della città;
- la presenza di rifiuti abbandonati, di cestini insufficienti o non adeguatamente svuotati, di aree degradate e di situazioni di scarsa pulizia degli spazi pubblici contribuisce a creare una percezione di incuria e di mancata attenzione verso il territorio;
- la cura e la manutenzione degli spazi pubblici non possono essere considerate esclusivamente una questione estetica, ma riguardano anche la sicurezza, l'igiene, la qualità della vita dei residenti e l'immagine complessiva della città;

Considerato che

- da tempo cittadini, residenti e operatori del centro storico e non solo, segnalano situazioni che incidono negativamente sul decoro di alcune zone della città, con particolare riferimento alla pulizia dei vicoli e delle aree meno interessate dai principali flussi di passaggio;
- in particolare, viene segnalata la presenza di guano di volatili, soprattutto piccioni, in diversi vicoli e passaggi del centro storico, con accumuli sulla pavimentazione, lungo i muri e in prossimità degli ingressi delle abitazioni e delle attività commerciali;

- nel febbraio 2023 l'Amministrazione comunale aveva promosso il progetto **“Pensiamo insieme al decoro urbano”**, finalizzato a rendere più verdi, colorati e accoglienti alcuni spazi del centro storico attraverso il coinvolgimento diretto di residenti e commercianti;
- l'iniziativa prevedeva la messa a disposizione di vasi, cassette, terriccio e piante e aveva interessato, tra le altre, via San Florido, via della Mattonata e via dei Vitelli, con una significativa partecipazione di cittadini e attività commerciali;
- tale esperienza aveva rappresentato un esempio interessante di collaborazione tra Amministrazione, residenti e commercianti per migliorare concretamente l'aspetto degli spazi pubblici e privati prospicienti le vie del centro;
- una corretta gestione dei rifiuti non riguarda esclusivamente la raccolta, ma anche la prevenzione dell'abbandono, il controllo del territorio, la pulizia delle aree pubbliche e la sensibilizzazione dei cittadini;
- è necessario garantire standard di pulizia omogenei in tutte le zone della città, comprese quelle periferiche e maggiormente frequentate;

Tutto ciò premesso, si interroga il Sindaco e la Giunta

per sapere:

1. con riferimento al progetto **“Pensiamo insieme al decoro urbano”** avviato nel 2023, quale sia stato il bilancio dell'iniziativa e quali risultati siano stati raggiunti;
2. quanti vasi, cassette e piante siano stati complessivamente distribuiti nell'ambito del progetto e quale sia stata la spesa sostenuta dall'Amministrazione;
3. quante delle iniziative poste in essere nel 2023 risultino ancora oggi attive e mantenute e se siano stati effettuati controlli e verifiche sul loro stato;
4. se il progetto delle fioriere che aveva coinvolto residenti e commercianti sia stato successivamente rifinanziato, ampliato o

riproposto e, in caso contrario, per quali ragioni non sia stato trasformato in un programma continuativo;

5. se sia possibile collegare tale progetto a un più ampio Piano del decoro del centro storico, comprendente pulizia, lavaggio dei vicoli, manutenzione dell'arredo urbano, illuminazione, verde e contrasto alla presenza dei volatili nonché contrasto all'abbandono indiscriminato dei rifiuti e se siano previsti maggiori controlli e sanzioni nei confronti dei responsabili che non rispettano la raccolta differenziata;
6. quali strumenti siano previsti per consentire ai cittadini di segnalare rapidamente situazioni di degrado, rifiuti abbandonati o carenze nella pulizia e quali siano i tempi medi di intervento;
7. Se siano previste campagne di sensibilizzazione rivolte a cittadini, attività commerciali e scuole per promuovere il rispetto degli spazi pubblici e una corretta gestione dei rifiuti.

Dr.ssa Luciana Bassini

Gruppo Misto Azione

Città di Castello, 4 Settembre 2026